

COMMENTO DAX STOXX 16 novembre 2009

La sessione di venerdì fino alle 15.55 era una vera e propria sessione natalizia : volumi nulli, range ridotti, assenza di logiche operative se non il solo scopiazzare l'andamento del dollaro. Alle 15.55 è uscito il Michigan cons Confidence, nettamente peggiore delle aspettative. I mercati hanno dapprima reagito negativamente : nel giro di pochi minuti sono stati segnati i minimi della giornata a 5616 e 2846. Sp ha segnato un doppio minimo con giovedì a 1082.50 e da lì è iniziato un rimbalzo, dapprima timidamente (ricoperture di short) e poi ha preso sempre più impulso tanto da riuscire a passare al rialzo il POC di tutta la settimana (5670 2870). Dax e stoxx hanno chiuso nella parte alta del range settimanale, SP ha chiuso in corrispondenza del POC (1091).

I volumi sono stati molto bassi, poi dal dato USA in poi c'è stato un aumento di questi, ma restando sempre ben sotto i volumi della settimana.

Interessanti i livelli tenuti nella discesa : su SP era il minimo di giovedì, su dax una area di volumi del 10 nov, e sullo stoxx il POC del 10 novembre : diventano questi i principali punti di inversione ribassista per la settimana entrante.

Altri supporti immediatamente sotto sono 2838 e 5597.

Dal candlestick provengono informazioni contrastanti : da un lato abbiamo una sessione con minimi e massimi inferiori (quindi un segnale di debolezza), dall'altra la decisa reazione sui minimi abbinata alla chiusura sui massimi è un segnale di forza. Se però ponderiamo queste indicazioni con i volumi (si vede bene dal chart in basso a destra la costante diminuzione dei volumi trattati), ogni indicazione (sia bearish che bullish) viene svuotata di significatività : la mia impressione è che in questo momento non ci sia una vera mano primaria dietro questi movimenti, o che per lo meno non si sia ancora palesata, rendendo questi swings intraday puramente tattici e non strategici.

In realtà siamo in un range ampio circa 2% : 5616/5730 2845/2896 e 1082/1103 1768/1793 (nasdaq quest'ultimo), caratterizzato da swings frequenti, volumi bassi, e elevata correlazione con il dollaro.

Lo scenario globale resta molto incerto, con le borse mondiali assolutamente discordi e in ordine sparso circa il trend (come indicavo nel report di venerdì mattina), e situazioni di forti sbilanciamento su alcune asset classes (dollaro, commodities, come evidenziato dal CBOE commitment of traders report). Il mantenimento dello status quo su commodities e valute (leggi debolezza del dollaro) agevola un recupero delle borse (con SP target 1135/1140), mentre una riduzione dei carry trades sul \$ potrebbe aprire scenari pericolosi e destabilizzanti : il riflesso di questo scenario potrebbe essere una discesa al di sotto il range trading del 2% citato prima, che, se accompagnato da volumi in crescita e movimento corale con altri asset, aprirebbe un nuovo scenario di testa e spalla ribassista imponente (si vede bene sia su dax che su stoxx : vedi chart in basso a destra).

La scarsa visibilità richiede posizioni leggere, e poco posizionamento di lungo termine, per lo meno finché non si sia schiarito l'orizzonte, in senso rialzista o ribassista.

Dati Macro : dati da seguire alle 1100, 1430

La settimana si presenta ricca di dati macro USA, relativi ad ottobre : inizia subito con retail sales, poi Mart PPI e Produz Industr Ott, Merc CPI e dati case USA, GIO leading indicators e Phil FED USA. In EU non sono attesi dati importanti nella settimana. Venerdì double witching : scadono opzioni su future.

Notturna: Topix +0.70% Shanghai +2.30% HongKong +1.46%, altri asiatici positivamente +0.70 e +1.45%.

Usa +0.55%. Apertura : Dax e stoxx attesi al rialzo a 5720/25 e 2890/93.

Last trade alle 2200 : 5697 2879

Il dollaro ho perso terreno durante la notte, salendo a 1.4964 dal close di venerdì intorno a 1.4910 :

ha quindi favorito il rafforzamento delle Borse in notturna.

TRADING PER OGGI : il rally delle borse asiatiche in notturna, favorito dall'indebolimento del dollaro, farà aprire al rialzo dax e stoxx, sui margini superiori del range trading del 2%. Ci troveremo ad operare sui massimi di settimana prossima. SP si trova già a meno di 0.50% dai massimi di 1103.25. Probabile che in attesa degli importanti dati retail sales di oggi, la mattina si svolga in un trading caratterizzato di nuovo da bassi volumi, lasciando al pomeriggio il compito di determinare swings più significativi.

Su strappi ulteriori (con dax e stoxx a segnare progressi di 1.2/1.4%, quindi in area 5755/70 e 2915/20) provo degli short, a maggior ragione se questi vengono segnati prima del dato delle 1430.

Per il resto, trading tattico opportunistico, come indicherò sul sito nella pagina Analisi Intraday.

DATI MACRO

0.50 JPY GDP (QoQ) (3Q P) +1.2 0.7% 0.6% Annualized (3Q P) 4.8% 2.9% 2.3%

0.50 JPY Nominal GDP (QoQ) (3Q P) -0.1 -0.6% -0.5%

EUR It Current Account (euros) (SEP) -- -3168

GBP Rightmove House Prices (M) (NOV) -- 2.8% (Y) (NOV) -- 0.2%

1.30 JPY BoJ Governor Masaaki Shirakawa to Speak at Forum in Tokyo -- --

8.00 EUR EU 25 New Car Registrations (OCT) -- 6.3%

10.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tobacco) (M) (OCT F) 0.1% 0.1% (Y) (OCT F) 0.3% 0.3%

10.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (M) (OCT F) 0.5% 0.5% (Y) (OCT F) 0.4% 0.4%

11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. (M) (OCT) 0.3% 0.0% (Y) (OCT) -0.1% -0.3%

11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. - Core (Y) (OCT) 1.1% 1.2%

14.30 CAD Manufacturing Shipments (M) (SEP) 1.3% -2.1%

14.30 USD Advance Retail Sales (OCT) 0.9% -1.5%

14.30 USD Retail Sales Less Autos (OCT) 0.4% 0.5% Ex Auto & Gas 0.2% 0.4%

14.30 USD Empire Manufacturing (NOV) 28.5 34.57

16.00 USD Business Inventories (SEP) -0.6% -1.5%

18.15 USD Fed Chairman Bernanke Speaks on Economic Outlook in New York -- --

19.15 USD Fed's Fisher Speaks in Tyler, Texas, on U.S. Economy -- --

0.15 USD Fed's Kohn Speaks on Policy Challenges at Northwestern U. -- --

0.50 JPY Tertiary Industry Index (M) (SEP) 0.1% 0.3%

0.50 JPY Housing Loans (Y) (3Q) -- 0.4%-- --

